



**STUDIO FORMAFANTASMA**

- LA SINDROME DELL'INFLUENZA -

TRIENNALE DESIGN MUSEUM

**Triennale Design Museum**

**6th edition**

**'La Sindrome dell'influenza"**

**6th April 2013 – 23rd February 2014**

**Opening hours: 10.30/18.30**

**Opening party: 07th April - 19/24**

This year exhibition at the Triennale Design Museum will be composed of different sections. For the one dedicated to the Masters of Italian Design, Studio Formafantasma together with other 10 designers have been invited to give their personal interpretation of the work of 10 of the most prominent figures of Italian Design.

Formafantasma is glad to introduce you to the installation 'Cucina Sambonet' dedicated to the designer Roberto Sambonet (1925-1994).



The video installation dedicated to Italian Designer Roberto Sambonet (1924-1995) and curated by Formafantasma, sees the designer imagine the design discipline in the 21st century as independent from useless nationalism (Italian design, Dutch design English design...). Sambonet imagine his own work as part of history , conserved in a museum and predict a new generation of designers with different urgencies and needs from the one of his generation.

The installation designed by Formafantasma returns a portrait of the designer ambiguously constructed between fiction and historical accuracy. Conceived as an imaginary space called Cucina Sambonet, the installation refers to both the numerous iconic pieces of tableware designed by Sambonet and to the cook column "l'arte in tavola", held by the designer for the business newspaper 'ilsole 24 ore'.

Purposely with the aim of blurring the differences between reality and its representation, the work of Roberto Sambonet has been edited and transformed in scenography: drawings , collected objects and designed pieces are transformed in stage elements and displayed as props.

The installation is accompanied by a video constructed as a portrait where an actor interpreting the designer, is interacting with some of his most iconic pieces. An off-camera voice, as if the designer himself was speaking, tells of his approach to design and how it has changed over time, quoting excerpts from an interview issued in Parma in June 1992. The conclusion of the monologue is 'pure fiction': Formafantasma use Roberto Sambonet to discuss the role of a design museum in the arising of a discussion within the discipline, the necessity in Italy to live history behind to make design independent from nationalism.

The installation 'Cucina Sambonet' is a way for Formafantasma to homage the work of a master of Italian design but at the same time to underline the differences between interpretation and representation of history.





Nella video installazione curata da Formafantasma, Roberto Sambonet (1925-1994) immagina il design nel 21 secolo come una disciplina che abbandona i nazionalismi e l'ossessione per il design Italiano in favore di un dibattito più complesso interno alla disciplina.

Sambonet Immagina il proprio lavoro storicizzato e museificato prevedendo una generazione nuova di progettisti con urgenze e necessità diverse da quelle della sua generazione.

L'installazione curata da Formafantasma è dedicata a Roberto Sambonet restituiscce un ritratto del designer che è ambigamente costruito tra riferimenti storici e fiction.

L'installazione è pensata come uno spazio immaginario chiamato "Cucina Sambonet", luogo ideale dove incontrare il designer, cuoco appassionato e progettista di alcuni tra i più iconici oggetti per la tavola.

Lo spazio allestitivo in Triennale diventa teatro di un immaginifico ritratto a Roberto Sambonet dove i suoi disegni, oggetti collezionati durante gli innumerevoli viaggi e parte della sua produzione, si trasformano in oggetti di scena.

L'installazione è accompagnata da un video-ritratto girato nello stesso spazio, dove un attore che interpreta il designer Lombardo, viene ripreso mentre interagisce con alcuni dei suoi oggetti più iconici. Una voce fuori campo come se fosse il designer stesso a parlare, narra del suo approccio al design e di come si sia modificato nel tempo citando stralci di una intervista realmente rilasciata a Parma nel Giugno del 1992. La conclusione del monologo è però pura finzione: i designer si appropriano della figura di Roberto Sambonet per mettere in discussione il ruolo che un museo del design ha nella formazione di un dibattito interno alla disciplina e la necessità di lasciare la storia alle spalle per fare del design una disciplina indipendente dai nazionalismi.

L'installazione 'Cucina Sambonet' è un modo per Formafantasma di omaggiare Roberto Sambonet ma anche, attraverso una vera e propria 'messa in scena', di mettere in discussione la complessa relazione tra interpretazione e rappresentazione storica.



## **STUDIO FORMAFANTASMA**

### **CUCINA SAMBONET**

**Credits:**

**-Installation**

**Design and Concept:** Studio Formafantasma, Andrea Trimarchi and Simone Farresin

**Development:** Francesco Zorzi, Federico Floriani

**-Video**

**Concept:** Studio Formafantasma

**Creative direction:** Marco Pozzi

**Film Director:** Federico Monti

**Cinematography:** Massimo Foletti

**Editing:** Diego Ricci

**Post Production:** Alessandro Mapelli

**Roberto Sambonet is interpreted by Fabrizio Rizzolo**